



CORTE DEI CONTI

Sezione regionale di controllo per la Calabria

Collegio di controllo sulle spese elettorali

Elezioni amministrative 2025

composta dai Magistrati

Dr. Antonio BARRILE

Presidente

Dr.ssa Sabina PINTO

Referendario

Dr.ssa Maria LEPORE

Referendario

ha emesso la seguente

Deliberazione

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti;

Vista la legge 10 dicembre 1993, n. 515 recante la *"Disciplina delle campagne elettorali alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica"*;

Vista la legge 6 luglio 2012, n. 96, avente ad oggetto *"Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti medesimi. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l'armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali"*;

Visto, in particolare, l'articolo 13, comma 6, della citata legge 6 luglio 2012, n. 96, come modificato dall'articolo 33, comma 3, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 116, il quale attribuisce alle Sezioni regionali di

controllo della Corte dei conti la verifica della conformità alla legge delle spese sostenute da partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati per le campagne elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;

Visto l'articolo 14-bis, comma 1 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149, avente ad oggetto la *"Abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore"*, convertito dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13, che modifica l'articolo 12 della menzionata L. 515/1993 e l'articolo 13 comma 7 della sopra citata L. 96/2012;

Vista la delibera della Sezione delle Autonomie n. 24/2013 che approva i *"Primi indirizzi interpretativi inerenti l'applicazione dell'art. 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96, sul controllo delle spese elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti"*;

Vista la delibera Sezione delle Autonomie n. 12/2014, emanata ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con legge 7 dicembre 2012, n. 213, che enuncia principi di diritto sui profili organizzativi in materia di controllo delle spese elettorali risultanti dall'applicazione dell'articolo 13 della L. 96/2012;

Visto il decreto n. 1/2025 del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Calabria, con il quale è stato costituito il Collegio di controllo sulle spese elettorali nella sua attuale composizione;

Considerato che tra i Comuni aventi una popolazione superiore ai 30.000 abitanti è presente il Comune di Rende;

Tenuto conto dell'obbligo dei rappresentanti/responsabili di ogni partito, movimento o lista di presentare alla Corte dei conti il consuntivo relativo alle spese per la campagna elettorale e alle relative fonti di finanziamento entro quarantacinque giorni dall'insediamento, come stabilito dall'art. 12 della L. 515/1993, modificato dall'art. 14-bis del D.L. 28 dicembre 2013 n. 149 (convertito in legge 21 febbraio 2014 n. 13) e modificato e integrato dall'art. 13, comma 6, lett. C) della L. 96/2012;

VISTA l'ordinanza n. 1/2025 con la quale il Presidente del Collegio di controllo sulle spese elettorali ha convocato l'odierna seduta;

Udito, nella camera di consiglio del 14 luglio 2025, il relatore, dott.ssa Maria Lepore

DIRITTO

Come è noto, la normativa richiamata in premessa impone ai rappresentanti/responsabili di ogni partito, movimento o lista per le campagne elettorali nei Comuni di presentare alla Corte dei conti il consuntivo relativo alle spese per la campagna elettorale e alle relative fonti di finanziamento. Le Sezioni Regionali effettuano i controlli su tali atti, attraverso apposito Collegio, nei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti.

Ciò premesso, al fine di poter effettuare i controlli intestati al Collegio, si invita il Comune di Rende a comunicare:

1. il numero dei cittadini iscritti nelle liste elettorali comunali del Comune alla data di svolgimento delle elezioni amministrative 2025;
2. la data di convocazione dei comizi elettorali;
3. l'elenco dei partiti, movimenti o liste che hanno partecipato alle elezioni, dettagliando per ogni formazione politica: l'elenco dei candidati Consiglieri, il nominativo del candidato Sindaco e dei delegati di lista, nonché i recapiti (telefonici e mail) di quest'ultimi. A tal fine potrà essere utilmente inviato anche il manifesto dei candidati alla carica di Sindaco e Consigliere comunale;
4. la data dell'insediamento del nuovo Consiglio comunale.

Si rappresenta, inoltre, quanto segue:

1. I rendiconti devono essere redatti secondo le indicazioni contenute nell'allegato prospetto, facente parte integrante della presente delibera;
2. l'obbligo di rendicontazione al Collegio sussiste esclusivamente per le spese sostenute da partiti, liste o movimenti, restando **escluse le spese sostenute dai singoli candidati** alla carica di Sindaco o Consigliere comunale per i quali sussiste l'obbligo di rendicontazione al Collegio regionale di garanzia elettorale istituito presso la Corte di appello ai sensi dell'articolo 14 della L.

515/1993. Ciò comporta che le spese da rendicontare al Collegio siano esclusivamente quelle sostenute in nome e per conto del partito, lista o movimento;

3. l'obbligo di rendicontazione sussiste anche nell'ipotesi in cui il partito, lista o movimento non abbia sostenuto alcuna spesa;
4. i rendiconti devono essere sottoscritti da una persona fisica, di cui siano indicati le generalità e i recapiti (anche ai fini della notifica dei provvedimenti concernenti il controllo de quo), anche di posta ordinaria e di posta elettronica (preferibilmente certificata); il sottoscrittore deve rappresentare il partito, lista o movimento (quale soggetto presente nelle liste dei candidati o quale soggetto formalmente nominato delegato di lista per le operazioni elettorali, oppure quale soggetto che ricopra cariche riferibili ad organi della formazione politica);
5. i rendiconti devono indicare l'ammontare dei finanziamenti con la chiara specificazione delle singole fonti di finanziamento ovvero dichiarare esaustivamente la provenienza di ogni singola entrata (es. entrate da "mezzi propri") seppure di modico importo e l'ammontare delle spese sostenute, espressamente classificate o comunque chiaramente riconducibili alle categorie previste dall'articolo 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515;
6. i rendiconti devono essere corredati dalla produzione, in originale o in copia chiaramente leggibile, della documentazione relativa alle spese rendicontate; la documentazione deve essere raggruppata e numerata secondo le voci di spesa indicate nel prospetto utilizzato e deve presentarsi "congrua" temporalmente, ovvero riferirsi ragionevolmente al periodo di svolgimento delle elezioni.

Si sottolinea che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, L. 515/1993 (come modificato e integrato dall'art. 13, comma 6, della L. 96/2012) i rendiconti e la documentazione relativa alle spese rendicontate devono essere trasmessi direttamente alla Sezione di controllo della Corte dei conti da ciascun rappresentante di partito, lista o movimento, entro 45 giorni dalla data di insediamento del Consiglio comunale.

Si rammenta che Il Collegio di controllo sulle spese elettorali istituito presso la Sezione della Corte dei conti:

- in caso di mancato deposito dei rendiconti da parte delle formazioni politiche, applica una sanzione amministrativa pecuniaria da € 50.000 a € 500.000 (articolo 13, comma 7, L. 96/2012);
- in caso di mancata indicazione nei consuntivi delle fonti di finanziamento applica una sanzione da € 5.164,57 a € 51.645,69 (articolo 15, comma 15, L. 515/1993, richiamato dall'articolo 13, comma 6, lettera f), della L. 96/2012);
- in caso di superamento del limite massimo di spesa previsto applica, infine, una sanzione non inferiore alla metà e non superiore al triplo dell'importo eccedente il limite stesso (articolo 15, comma 16, L. 515/1993 richiamato dall'articolo 13, comma 6, lettera f), della L. 96/2012).

P.Q.M.

Il Collegio di controllo sulle spese elettorali delle formazioni politiche presenti alle elezioni amministrative 2025 tenutesi nei comuni con oltre 30.000 abitanti siti nella Regione Calabria,

INVITA

Il Sindaco del Comune di Rende:

- a comunicare, entro 15 giorni dal ricevimento della presente deliberazione le informazioni richieste;
- a notificare la presente deliberazione a tutti i rappresentanti di ogni partito, movimento o lista per le campagne elettorali svoltesi nel Comune per le elezioni amministrative 2025;
- a confermare a questa Sezione, entro e non oltre 10 giorni dall'insediamento del Consiglio comunale, di aver compiutamente posto in essere i predetti adempimenti.

DISPONE

che la presente deliberazione, insieme al “prospetto di rendiconto”, suddiviso in tre parti, sia trasmessa al Sindaco del Comune di Rende, anche per il successivo inoltro ai rappresentanti di ogni partito, movimento o lista per la campagna elettorale svoltasi nel Comune per le elezioni amministrative 2025.

Così deliberato, in Catanzaro, nella Camera di consiglio del 14 luglio 2025

Il Relatore

F.to Dott.ssa Maria LEPORE

Il Presidente:

F.to Dott. Antonio BARRILE

Depositato in Segreteria il 15/07/2025

Per Il Funzionario preposto

Dr.ssa Manuela Giacobbe

F.to dott. Giuseppe Pellegrino

PROSPETTO DI RENDICONTO - PARTE PRIMA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2025

COMUNE DI RENDE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI SPESE

NOME

LISTA/PARTITO/MOVIMENTO _____

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE A _____ IN VIA _____

IN QUALITA' DI _____

RECAPITO

TELEFONICO _____

INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA _____

DICHIARA

CHE LA LISTA/PARTITO/MOVIMENTO _____

NON HA SOSTENUTO SPESE ELETTORALI NE' OTTENUTO FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI.

DATA _____

IN FEDE

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

PROSPETTO DI RENDICONTO - PARTE SECONDA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2025

COMUNE DI RENDE

NOME LISTA/PARTITO/MOVIMENTO _____

FONTI DI FINANZIAMENTO

FONTI DI FINANZIAMENTO	Importo
A) Risorse proprie della lista, partito, movimento	
B) Altri fondi (specificare modalità ed occasione della raccolta e soggetto erogatore ove individuabile) di cui:	
B.1)....	
B.2)...	
B.3)....	
.....	
Ammontare complessivo delle fonti di finanziamento	

NOME E COGNOME _____

IN QUALITA' DI _____

FIRMA

RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (PREGASI SCRIVERE IN STAMPATELLO)

PROSPETTO DI RENDICONTO - PARTE TERZA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2025 COMUNE DI RENDE

NOME LISTA/PARTITO/MOVIMENTO _____

SPESE SOSTENUTE

SPESE (ART. 11 COMMA 1 LEGGE N. 515/1993)	Importo	Riferimento al documento contabile allegato*
a) produzione, acquisto o affitto di materiali e mezzi per la propaganda		
b) distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla lett. a), compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, cinema e teatri		
c) organizzazione di manifestazioni di propaganda in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo		
d) stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, autenticazione delle firme, espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali;		
e) personale utilizzato e ogni altra prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale		
<i>Ammontare complessivo delle spese elettorali ammissibili e documentate (a+b+c+d+e)</i>		
30% a forfait dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate (art.11 comma 2 legge n. 515/1993)*		
Ammontare complessivo delle spese elettorali		

* Per le spese a forfait non è richiesto alcun documento contabile da allegare; tuttavia le stesse devono trovare copertura nelle relative fonti di finanziamento.

NOME E COGNOME _____

IN QUALITA' DI _____

FIRMA _____

RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (PREGASI SCRIVERE IN STAMPATELLO)
